



Diritto & Fisco

IN EDICOLA
A SOLI € 7,90*
CON
ItaliaOggi

* oltre il prezzo del quotidiano

Agenda Europa, il cronoprogramma del governo, chiude nel 2013 con lo stop alle province

L'11 novembre è lo sviluppo-day Venerdì il varo del decreto. E poi una raffica di misure

DI GIANNI MACHEDA
E FRANCESCO CERISANO

Due mesi per realizzare i primi interventi per lo sviluppo. E poi, da fine gennaio 2012 fino al 2013, una raffica di provvedimenti a 360 gradi, che vanno dalle liberalizzazioni ai licenziamenti fino alla soppressione delle province. A mettere il tutto nero su bianco è la bozza dell'Agenda Europa, ovviamente in corso di aggiornamento e fortemente legata ai destini del governo Berlusconi, che l'esecutivo ha messo a punto per scandire temporalmente le misure da assumere per rispondere ai desiderata dell'Unione europea. Un documento, pubblicato in queste pagine, che suddivide i programmi strategici secondo la loro sequenza temporale e per ambiti tematici omogenei. E che fissa subito una prima data significativa: l'11 novembre 2011, venerdì prossimo, giorno designato, al momento, per l'approvazione del decreto sviluppo, e quindi del pacchetto di misure che non

hanno trovato posto nel maxielemento approvato dal consiglio dei ministri di mercoledì sera (si vedano i servizi da pag. 5). Si parte dunque con l'approvazione dei provvedimenti sviluppo per poi passare, nella settimana successiva, all'operazione di revisione dei programmi cofinanziati dall'Unione europea e interessati dai fondi strutturali 2007-2013, mentre entro fine mese l'agenda prevede l'adozione di misure tese alla predisposizione di

una garanzia «reale» dello Stato per i mutui prima casa di giovani coppie e alla definizione del piano di dismissioni e valorizzazioni del patrimonio pubblico. Un tassello è invece già andato al suo posto: si tratta dello Statuto delle imprese, il cui varo è previsto nel cronoprogramma appunto entro fine mese, ma che in realtà è già stato approvato definitivamente ieri dal Parlamento (si vedano servizi a pag. 33). Nello specifico, il documento parla di «approvazione della legge di riordino generale degli incentivi contenuta nello Statuto delle imprese», sorta di anticipo ai botoli di fine anno, una raffica di misure da condur-

re in porto entro dicembre e che contengono interventi a favore dell'occupazione giovanile e femminile, misure di sostegno all'imprenditorialità e all'innovazione, definizione del programma per la riorganizzazione della spesa pubblica, approvazione di tutti i provvedimenti attuativi della riforma universitaria, rimozione di vincoli e restrizioni alla concorrenza e all'attività economica, e infine misure di impulso al sistema infrastrutturale del Paese e definizione di standard contrattuali tipo che facilitino il ricorso al project financing. L'inizio del 2012 è segnato da uno degli architravi della politica economica del ministro Giulio Tremonti, la riforma fiscale e assistenziale, approvata dal consiglio dei ministri il 30 giugno scorso e che prevede tra l'altro la riduzione a cinque dei tributi statali (imposte sui redditi, sul valore aggiunto, sui servizi e accisa) e la riduzione a tre sole aliquote per il prelievo sui redditi personali (20, 30, 40%). Per il disco verde da parte del Parlamento al disegno di leg-

ge, Agenda Europa fissa la data limite del 31 gennaio 2012, la stessa stabilita anche per il via libera all'introduzione a livello nazionale di sistemi di garanzia per la qualità dei servizi nel comparto idrico. Per i temi più caldi del confronto politico-sindacale si va alla primavera: entro fine maggio 2012 l'esecutivo spera di completare la riforma della legislazione del lavoro, con la nuova regolazione dei licenziamenti per motivi economici nei contratti di lavoro a tempo indeterminato e più stringenti condizioni nell'uso dei «contratti para-subordinati». Il 2013, ultimo anno teorico dell'attuale legislatura, dovrebbe infine vedere la razionalizzazione e soppressione delle province e la riallocazione delle loro funzioni a regioni e comuni, e la definizione del programma di ristrutturazione e accountability dei singoli istituti scolastici. Ma forse si tratta di un orizzonte temporale a cui nessuno, nell'attuale maggioranza, sinceramente crede.



Giulio Tremonti

©Riproduzione riservata

IL CRONOPROGRAMMA DEL GOVERNO

Questo documento presenta l'Agenda Europa
I programmi strategici sono esposti:

- In chiave diacronica (secondo la loro sequenza temporale) attraverso un diagramma di flusso che scandisce nel tempo i singoli provvedimenti
- In termini di schede progettuali, distinte per ambiti tematici omogenei, così come evidenziati all'interno della lettera del Governo alle istituzioni europee

I SINGOLI PROVVEDIMENTI IN CHIAVE DIACRONICA

Dal 11 novembre 2011 al 31 dicembre 2011

11 NOVEMBRE 2011	Approvazione dei provvedimenti sviluppo
15 NOVEMBRE 2011	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del piano strategico di revisione dei programmi cofinanziati dei fondi strutturali 2007-2013 • Nomina del gruppo di azione per la concertazione tra ministro delegato alle politiche di coesione, commissario europeo competente e regioni interessate
30 NOVEMBRE 2011	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di una garanzia «reale» dello Stato per i mutui prima casa di giovani coppie • Approvazione della legge di riordino generale degli incentivi contenuta nello Statuto delle Imprese • Definizione del piano di dismissioni e valorizzazioni del patrimonio pubblico
31 DICEMBRE 2011	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi a favore dell'occupazione giovanile e femminile • Misure di sostegno all'imprenditorialità e all'innovazione • Definizione del programma per la riorganizzazione della spesa pubblica • Approvazione di tutti i provvedimenti attuativi della riforma universitaria • Rimozione vincoli e restrizioni alla concorrenza e all'attività economica • Misure di impulso al sistema infrastrutturale del Paese e definizione di standard contrattuali tipo che facilitino il ricorso al project financing

Dal 31 gennaio 2012 al 16 marzo 2012

31 GENNAIO 2012	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione a livello nazionale di sistemi di garanzia per la qualità dei servizi nel comparto idrico • Approvazione da parte del Parlamento della delega governativa in materia di riforma fiscale e assistenziale previdenziale
29 FEBBRAIO 2012	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un contesto istituzionale, amministrativo e regolatorio che favorisca il dinamismo delle imprese • Attuazione del piano strategico di revisione dei programmi cofinanziati dei fondi strutturali 2007-2013

1 MARZO 2012



Misure pro concorrenziali:

- Rafforzamento degli strumenti di intervento dell'Autorità per la concorrenza a soluzioni inefficienze nel riparto di competenze di cui al Titolo V della Costituzione
- Liberalizzazione degli orari degli esercizi commerciali in accordo con gli enti territoriali, approvata in via sperimentale nel dl 98/2011

16 MARZO 2012

Liberalizzazione dei servizi e delle attività economiche, salvo quanto espressamente regolato

Dal 30 aprile 2012 al 30 giugno 2012

30 APRILE 2012

- Riforme costituzionali dello Stato (modifica dell'elettorato attivo e passivo per l'elezione al Parlamento nazionale; riforma complessiva dell'organizzazione dei vertici delle istituzioni politiche)
- Completamento della strategia di revisione della regolamentazione settoriale (semplificazione amministrativa)
- Adozione misure che favoriscano l'accumulazione di capitale fisico e umano
- Misure volte al contrasto della litigiosità e la prevenzione del contenzioso nella giustizia civile
- Introduzione a livello nazionale di sistemi di garanzia per la qualità dei servizi nel comparto rifiuti

31 MAGGIO 2012



Riforma della legislazione del lavoro:

- Nuova regolazione dei licenziamenti per motivi economici nei contratti di lavoro a tempo indeterminato
- Più stringenti condizioni nell'uso dei «contratti para-subordinati»
- Approvazione del disegno di legge di riforma della Costituzione in materia di pareggio di bilancio
- Accertamento degli andamenti dei conti pubblici coesistenti con l'obiettivo relativo all'indebitamento netto dell'anno successivo

30 GIUGNO 2012

Dal 31 luglio 2012 al 30 novembre 2012

31 LUGLIO 2012

- Introduzione a livello nazionale di sistemi di garanzia per la qualità dei servizi nel comparto trasporti, locali e nazionali

30 SETTEMBRE 2012

- Approvazione dei decreti attuativi in materia di riforma fiscale e assistenziale previdenziale

31 OTTOBRE 2012

- Introduzione a livello nazionale di sistemi di garanzia per la qualità dei servizi nel comparto farmacie comunali

30 NOVEMBRE 2012

- Riforme costituzionali dello Stato (libertà di iniziativa economica e alla tutela della concorrenza; valorizzazione efficienza e merito nella pubblica amministrazione; vincolo di pareggio di bilancio)

IL CRONOPROGRAMMA DEL GOVERNO

Dal 31 dicembre 2012 al 2013	
31 DICEMBRE 2012	Razionalizzazione e soppressione delle province e la riallocazione delle funzioni delle Province alle Regioni o ai Comuni
2012 (ENTRO)	Piena attuazione della Riforma Brunetta della pubblica amministrazione
2012-13 ANNO SCOLASTICO	Definizione programma di ristrutturazione e accountability dei singoli istituti scolastici
SCHEDE PROGETTUALI	
Creare le condizioni strutturali favorevoli alla crescita 	
31 DICEMBRE 2011 ENTRO	Rimozione di vincoli e restrizioni alla concorrenza e all'attività economica
29 FEBBRAIO 2012 ENTRO	Definizione di un contesto istituzionale, amministrativo e regolatorio che favorisca il dinamismo delle imprese
30 APRILE 2012 ENTRO	Adozione di misure che favoriscano l'accumulazione di capitale fisico e di capitale umano e ne accrescano l'efficacia
30 GIUGNO 2012 ENTRO	Completamento delle riforme del mercato del lavoro, per superarne il dualismo e favorire una maggiore partecipazione 
AGGREDIRE IL DUALISMO NORD-SUD	
ENTRO 15 NOVEMBRE 2011	Definizione del piano strategico di revisione dei programmi cofinanziati dei fondi strutturali 2007-2013, previa nomina del gruppo di azione per la concertazione tra ministro delegato alle politiche di coesione, commissario europeo competente e regioni interessate
ENTRO IL 29 FEBBRAIO 2012	Revisione strategica dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013: • migliorarne l'utilizzo e ridefinirne le priorità • accelerazione e riconsiderazione delle priorità dell'uso dei Fondi • regia rafforzata Italia-Commissione europea «Eurosud», il programma straordinario per lo sviluppo del Mezzogiorno: • più forte concentrazione dei Programmi sugli investimenti per maggiore competitività e crescita del Paese • più stringente orientamento delle azioni ai risultati (istruzione, banda larga, ferrovie, nuova occupazione). Tale revisione potrà comportare una riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei programmi comunitari
PIANO D'AZIONE	
REVISIONE DELLE POLITICHE DI:	a) promozione e valorizzazione del capitale umano b) efficientamento del mercato del lavoro c) apertura dei mercati in chiave concorrenziale d) sostegno all'imprenditorialità e all'innovazione e) semplificazione normativa e amministrativa f) modernizzazione della pubblica amministrazione g) efficientamento e snellimento dell'amministrazione della giustizia h) accelerazione della realizzazione delle infrastrutture ed edilizia i) riforma dell'architettura costituzionale dello Stato
A) PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	
PER L'ANNO SCOLASTICO 2012-13	La valorizzazione e il miglioramento della scuola avverrà attraverso: • l'accountability delle singole scuole, accresciuta sulla base delle prove Invalsi e definendo per l'anno scolastico 2012-13 un programma di ristrutturazione per quelle con risultati insoddisfacenti • la valorizzazione del ruolo dei docenti, elevandone, nell'arco d'un quinquennio, impegno didattico e livello stipendiale relativo • introduzione di un nuovo sistema di selezione e reclutamento
	Per riformare l'intero sistema universitario: • saranno approvati tutti i provvedimenti attuativi della riforma universitaria • verrà ampliata l'autonomia e la competizione tra Università • si accrescerà la quota di finanziamento legata alle valutazioni avviate dall'Anvur • si accresceranno i margini di manovra nella fissazione delle rette di iscrizione, con l'obbligo di destinare una parte rilevante dei maggiori fondi a beneficio degli studenti meno abbienti • si avvierà uno schema nazionale di prestiti d'onore
ENTRO IL 31 DICEMBRE 2011	
B) EFFICIENTAMENTO DEL MERCATO DEL LAVORO	
ENTRO IL 31 DICEMBRE 2011	Interventi rivolti a favorire l'occupazione giovanile e femminile attraverso la promozione: a) di contratti di apprendistato contrastando le forme improprie di lavoro dei giovani b) di rapporti di lavoro a tempo parziale e di contratti di inserimento delle donne nel mercato del lavoro c) del credito di imposta in favore delle imprese che assumono nelle aree più svantaggiate
ENTRO IL 31 MAGGIO 2012	Riforma della legislazione del lavoro: a) attraverso una nuova regolazione dei licenziamenti per motivi economici nei contratti di lavoro a tempo indeterminato b) più stringenti condizioni nell'uso dei «contratti para-subordinati»
C) APERTURA DEI MERCATI IN CHIAVE CONCORRENZIALE	
ENTRO IL 1° MARZO 2012	• Saranno rafforzati gli strumenti di intervento dell'Autorità per la concorrenza per prevenire le incoerenze tra promozione della concorrenza e disposizioni di livello regionale o locale • Verrà generalizzata, la liberalizzazione degli orari degli esercizi commerciali in accordo con gli enti territoriali • Nel mercato della distribuzione del gas sono stati adottati e saranno a breve pubblicati nella Gazzetta Ufficiale i regolamenti che disciplinano le gare per l'affidamento della distribuzione del gas in ambiti territoriali più ampi dei comuni • Esame da parte del Senato delle misure relative al mercato assicurativo, già definite all'interno di una proposta di legge di iniziativa parlamentare già approvata dalla Camera dei deputati
ENTRO IL 16 MARZO 2012	Liberalizzazione dei servizi e delle attività economiche salvo quanto espressamente regolato • Stante questa scadenza è auspicabile che il prima possibile il Governo elabori, sentita l'Alta Commissione per la Formulazione di Proposte, le proposte e le presenti alle categorie interessate • Dopo otto mesi dalla conversione del decreto legge, tali servizi si interderanno liberalizzati, salvo quanto espressamente regolato • Verranno rafforzati i presidi a tutela della concorrenza nel campo dei servizi pubblici locali, con l'introduzione a livello nazionale di sistemi di garanzia per la qualità dei servizi nei comparti: 1. idrico entro il 31 gennaio 2012 2. rifiuti entro il 30 aprile 2012 3. trasporti entro il 31 luglio 2012 4. farmacie entro il 31 ottobre 2012
	
D) SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITÀ E ALL'INNOVAZIONE	
ENTRO IL 31 DICEMBRE 2011	Al fine di favorire la crescita delle imprese il Governo prevede di: • utilizzare la leva fiscale per agevolare la capitalizzazione delle aziende, con meccanismi di deducibilità del rendimento del capitale di rischio • potenziare gli schemi a partecipazione pubblica di venture capital e private equity • trasformare le aree di crisi in aree di sviluppo • destinare alle pmi il 50% delle risorse non utilizzate ogni anno del Fondo Rotativo per il Sostegno alle imprese e per gli investimenti in ricerca • definire un sistema di certificazione di debiti delle pubbliche amministrazioni locali nei confronti delle imprese 
ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2011	Approvazione in via definitiva dello «Statuto delle Imprese»
E) SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA	
11 NOVEMBRE 2011	• Il Governo incentiva la costituzione di «zone a burocrazia zero» attraverso la creazione dell'U.L.G. - Ufficio Locale dei Governi • Il Governo mira a semplificare: • la costituzione del bilancio delle S.r.l. • la digitalizzazione del deposito dell'atto di trasferimento delle quote delle società • lo snellimento in materia di vigilanza delle società di capitali e degli organi di controllo • I rapporti con la pubblica amministrazione diventeranno più snelli attraverso: • la completa sostituzione dei certificati con delle autocertificazioni • controlli sulle imprese ispirati a criteri di semplicità e proporzionalità
ENTRO IL 30 APRILE 2012	In materia di semplificazione amministrativa il Governo prevede di: • completare la strategia di revisione della regolamentazione settoriale • rafforzare e accelerare l'attuazione del programma di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi derivanti da obblighi di tipo informativo previsti da leggi statali (MOA) • rafforzare ed estendere gli incentivi previsti dalla manovra estiva per i procedimenti amministrativi relativi all'avvio e alla svolgimento dell'attività d'impresa
F) MODERNIZZAZIONE DELLA P.A.	
ENTRO IL 2012	• Piena attuazione della Riforma Brunetta della pubblica amministrazione con: • misure che rafforzano il ruolo della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) • Conversione del ddl in materia di anticorruzione per integrare le competenze della (CIVIT) • Per rendere più efficiente, trasparente, flessibile e meno costosa la p.a. sarà resa effettiva con meccanismi cogenti/sanzionatori • mobilità obbligatoria del personale • messa a disposizione (Cassa Integrazione Guadagni) con conseguente riduzione salariale e del personale • superamento delle dotazioni organiche
	
G) EFFICIENTAMENTO E SNELLIMENTO DELLA GIUSTIZIA	
ENTRO IL 30 APRILE 2012	Misure volte al contrasto della litigiosità e la prevenzione del contenzioso nella giustizia civile attraverso: • creazione di una banca dati centralizzata per le statistiche civili e quelle fallimentari • rafforzamento dei meccanismi incentivanti per gli uffici virtuosi di cui alla legge n. 111/2011
H) ACCELERAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE ED EDILIZIA	
ENTRO IL 31 DICEMBRE 2011	• Definizione di standard contrattuali che facilitino il ricorso al project financing • Rafforzamento della qualità della programmazione finanziaria pubblica attraverso: • obiettivi pluriennali di spesa • la concentrazione delle risorse su progetti considerati strategici
	
ENTRO IL 31 DICEMBRE	Il Governo è impegnato nella: • definizione di alcune opere immediatamente cantierabili • sblocco degli investimenti privati grazie alla semplificazione delle procedure per i contratti di programma dei maggiori aeroporti italiani Sono previste norme mirate: • all'ottimizzazione delle gestioni negli impianti portuali • alla semplificazione in materia di trasporto eccezionale su gomma
ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2011	È in corso di predisposizione una garanzia «reale» dello Stato per i mutui prima casa per giovani coppie prive di contratto di lavoro a tempo indeterminato
I) RIFORMA DELL'ARCHITETTURA COSTITUZIONALE DELLO STATO	

IL CRONOPROGRAMMA DEL GOVERNO

<p>30 APRILE 2012-30 NOVEMBRE 2012</p>	<p>Approvato in prima lettura alla Camera Disegno di legge sulla modifica dell'elettorato attivo e passivo per l'elezione al Parlamento nazionale al fine di garantire una maggiore partecipazione giovanile alla vita politica</p> <p>All'esame in commissione (I) al Senato Disegno di legge di riforma complessiva dell'organizzazione dei vertici delle istituzioni politiche, riduzione significativa del numero dei parlamentari, abolizione delle province, riforma in senso federale dello Stato, rafforzamento del ruolo dell'esecutivo e della maggioranza (come integrato con ddl di iniziativa parlamentare)</p> <p>Approvazione in corso in aula alla Camera Disegno di legge di riforma degli articoli della costituzione relativi alla libertà di iniziativa economica e alla tutela della concorrenza, nonché alla riforma della pubblica amministrazione in funzione della valorizzazione dell'efficienza e del merito</p> <p>All'esame in commissione (I e V) alla Camera Disegno di legge sull'introduzione del vincolo di pareggio di bilancio</p> <p>All'esame in commissione (I e II) alla Camera Riforma costituzionale dell'organizzazione della giustizia</p>	<p>C) LE DIMISSIONI</p> <p>ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2011</p> <p>Definizione di un piano di dimissioni e valorizzazioni del patrimonio pubblico che prevede almeno 5 miliardi di proventi all'anno nel prossimo triennio. Previo accordo con la Conferenza stato-regioni, gli enti territoriali dovranno definire con la massima urgenza un programma di privatizzazione delle aziende da essi controllate</p>
<p>INTERVENTI IN MATERIA DI:</p>	<p>UNA FINANZA PUBBLICA SOSTENIBILE</p> <p>a) Le pensioni b) La delega fiscale e assistenziale previdenziale c) Le dimissioni d) La razionalizzazione della spesa pubblica e) Debito pubblico f) Il costo degli apparati istituzionali g) Il pareggio di bilancio h) Fondo per esigenze indifferibili</p> 	<p>D) LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA</p> <p>Definizione del programma per la riorganizzazione della spesa previsto dalla legge 148 del 14/9/2011, in particolare per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'integrazione operativa delle agenzie fiscali • la razionalizzazione di tutte le strutture periferiche dell'amministrazione dello Stato e degli enti della previdenza pubblica • il coordinamento delle attività delle forze dell'ordine • la razionalizzazione dell'organizzazione giudiziaria nel suo complesso in modo da accelerare i tempi della giustizia civile • la riorganizzazione della rete consolare e diplomatica <p>DAL 1° GENNAIO 2012</p> <p>Il Governo attuerà i primi interventi e darà conto dei progressi realizzati con cadenza trimestrale</p>
<p>VIGENTE</p> 	<p>A) LE PENSIONI</p> <p>Grazie al meccanismo di aggancio dell'età pensionabile alla speranza di vita introdotto nel 2010 (art. 12, commi 12-bis e 12-ter, dl 78/2010, come modificato con art. 18, comma 4, dl 98/2011), il Governo italiano prevede che il requisito anagrafico per il pensionamento sarà pari ad almeno 67 anni per uomini e donne nel 2026. Sono già stati rivisti i requisiti necessari per l'accesso al pensionamento di anzianità. Tali requisiti aumenteranno gradualmente fino ad arrivare a regime a partire dal 2013. Questi requisiti sono in ogni caso agganciati in aumento all'evoluzione della speranza di vita</p>	<p>E) DEBITO PUBBLICO</p> <p>ENTRO IL 31 DICEMBRE 2011</p> <p>Elaborazione di un piano organico per l'abbattimento del debito attraverso anche le dimissioni a una commissione ristretta di personalità di prestigio, in collaborazione con gli enti territoriali e con le principali istituzioni economiche e finanziarie nazionali e internazionali</p>
<p>ENTRO IL 31 GENNAIO 2012 ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2012</p>	<p>B) LA DELEGA FISCALE E ASSISTENZIALE PREVIDENZIALE</p> <p>Approvazione da parte del Parlamento del provvedimento di iniziativa governativa in materia di riforma dei sistemi fiscali e assistenziale</p> <p>Riduzione automatica delle agevolazioni fiscali qualora la delega non fosse esercitata o le nuove disposizioni fiscali e assistenziali non siano in grado di garantire un sufficiente effetto positivo sul deficit</p>	<p>F) IL COSTO DEGLI APPARATI ISTITUZIONALI</p> <p>Rafforzamento degli interventi volti a ridurre i costi degli apparati istituzionali, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionalizzazione e soppressione delle Province • riallocazione delle funzioni delle Province alle Regioni o ai Comuni, in modo da assicurare un significativo snellimento dei relativi apparati burocratici e degli organi rappresentativi <p>Rafforzamento del regime di incompatibilità fra le cariche elettive ai diversi livelli di governo</p>
		<p>H) IL PAREGGIO DI BILANCIO</p> <p>ENTRO IL 30 GIUGNO 2012</p> <p>Definitiva approvazione del disegno di legge di riforma della Costituzione in materia di pareggio di bilancio (già all'esame della Camera dei deputati)</p> <p>I) FONDO PER ESIGENZE INDIFFERIBILI</p> <p>ENTRO IL 30 GIUGNO 2012</p> <p>Monitoraggio costante dell'andamento dei conti pubblici. Qualora il deterioramento del ciclo economico dovesse portare a un peggioramento nei saldi il Governo interverrà prontamente. L'utilizzo del Fondo per esigenze indifferibili sarà vincolato all'accertamento di andamenti dei conti pubblici coerenti con l'obiettivo per l'indebitamento netto del prossimo anno.</p>

BUSINESSPASS
lo studio professionale esteso

Businesspass è la soluzione "cloud computing" per il commercialista che garantisce eccellenti prestazioni e abbate i costi di gestione. E' la soluzione per lo studio e i clienti, con servizi personalizzati online, che libera dall'onere di continui aggiornamenti, dal backup dei dati e permette di lavorare ovunque, da qualsiasi postazione internet, in completa sicurezza.

Prima di rinnovare il canone del vecchio software, incontra la vera innovazione!

Prenota la visita gratuita di un Informatore Businesspass.

Allarga i confini del tuo Studio



Numero Verde
800 - 41 42 43

Per informazioni visita il sito:
WWW.PASSEPARTOUT.NET